

## Elettricità Gme, prezzi giù del 27,8%

Il prezzo medio annuo di acquisto dell'energia alla Borsa elettrica si è attestato nel 2009 a 63,72 euro/MWh, in calo del 26,8% rispetto al 2008 e superiore solo a quello del 2005 (pari a 58,59 euro/MWh). «Tale forte riduzione», si legge sulla newsletter del Gme, «oltre che alla contrazione della domanda è correlata all'andamento dei prezzi petroliferi». L'andamento mensile testimonia una progressiva riduzione dei prezzi nei primi sei mesi dell'anno, con il passaggio da 83,45 euro/MWh a gennaio a 51,82 euro/MWh a giugno, cui segue una ripresa nei mesi estivi (luglio pari a 60,50 euro/MWh, agosto pari a 71,07 euro/MWh), e una nuova flessione (novembre pari a 53,93 euro/MWh).

Il dato tuttavia più significativo del 2009 è il calo dello «spark spread», cioè del margine tra Pun e costo variabile di generazione di un nuovo entrante a ciclo combinato. Assumendo il costo variabile di generazione (Itec ccgt 53%) pari a 48,31 euro/MWh (-32% rispetto al 2008), lo spark spread si attesta a 15,41 euro/MWh con un calo percentuale modesto (-4%), ma al valore minimo dal 2005 e al terzo ribasso consecutivo.

«Questo dato», ha commentato Massimo Guarini, amministratore delegato del Gme, «evidenzia che la riduzione dei prezzi è stata maggiore di quella dei costi, segno dell'affermazione di una maggiore concorrenza e di una minore concentrazione del mercato, per effetto dell'incremento dell'offerta e anche di un parco di generazione rinnovato e soprattutto più efficiente».

Il divario tra la borsa italiana (IPEX) e le altre borse europee si è attestato a +23,8 €/MWh, in crescita rispetto al 2008 (+3,4 €/MWh). La drastica contrazione della domanda, effetto della recessione economica, e la flessione dei costi variabili di generazione, effetto del ridimensionamento delle quotazioni dei combustibili, hanno portato nel 2009 a un forte calo dei prezzi sulle altre borse europee, che registrano una contrazione compresa tra il 21% e il 43%, in particolare in Spagna e nell'Europa centrale.



Massimo Guarini

—© Riproduzione riservata—

